

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto comprensivo "via Acquaroni"
Via Acquaroni, 53 00133 ROMA tel. 062050607 fax 0620449294
Mail: rmic8e700q@istruzione.it Pec: rmic8e700q@pec.istruzione.it
Codice Fiscale. 97713360580 – DIS. XVI
Sito web <http://www.istitutocomprensivoacquaroni.gov.it/>

PIANO DI MIGLIORAMENTO I.C. VIA ACQUARONI

RELAZIONE TRA RAV, PDM E PTOF

Il Piano di Miglioramento deve essere delineato a partire da Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto e quindi dalle Priorità, dai Traguardi e dagli Obiettivi di processo in esso delineati e descritti.

Partendo dal Piano di Miglioramento derivante dal RAV, si metteranno a fuoco all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa i seguenti aspetti:

- Gli obiettivi di processo
- I percorsi di miglioramento
- Le azioni organizzative e didattiche necessarie
- Le risorse umane e strumentali necessarie
- Il Piano di formazione

PRIORITÀ E TRAGUARDI

In questa sezione del Piano sono indicati gli obiettivi generali che l'Istituto Comprensivo Via Acquaroni si prefigge di realizzare a lungo termine attraverso l'azione di miglioramento. Le Priorità che la scuola si pone riguardano gli **Esiti degli studenti**, in termini di:

- Risultati scolastici
- Risultati nelle prove nazionali standardizzate
- Competenze chiave europee
- Risultati a distanza

In particolare, in questo Piano di Miglioramento, si intende affrontare le due aree che, come già evidenziato nel RAV, presentano alcune criticità:

- Risultati scolastici
- Competenze chiave e di cittadinanza

Si partirà, per le suddette due aree, dalla descrizione della Priorità e del Traguardo esplicitati nel RAV:

- 1) Risultati scolastici
 - Migliorare il successo scolastico degli alunni abbattendone la dispersione scolastica
 - Ridurre il ritardo del percorso scolastico rispetto alla media provinciale
- 2) Competenze chiave europee
 - Lavorare sulla verticalità dell'Istituto, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, su ogni ambito disciplinare, con particolare riferimento alle competenze chiave e di cittadinanza.
 - Uniformare i criteri di valutazione sul comportamento in senso verticale, promuovendo la condivisione di regole tra gli studenti.

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO	RISULTATI A LUNGO TERMINE
----------------------	----------------------	---------------------------	---------------------------

RISULTATI SCOLASTICI	Potenziare la stesura dei Piani Didattici Personalizzati, improntando un modello uniforme per Primaria e Secondaria, con strategie condivise a livello collegiale. Valorizzare le intelligenze multiple degli allievi, potenziando attività laboratoriali volte alla motivazione all'apprendimento. Implementare e garantire continuità, fin dall'inizio dell'anno scolastico, a tutte le attività di recupero previste dall'Art.7.	Migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni.	Diminuzione della percentuale di alunni con valutazione 5-6. Aumento della percentuale degli alunni con valutazione 7-8-9.
COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	Implementare e condividere un curricolo verticale sulle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare unità di apprendimento, compiti di realtà e rubriche di valutazione condivise a livello dipartimentale e collegiale.	Migliorare la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza. Migliorare la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.	Elaborare un curricolo verticale sulle competenze chiave e di cittadinanza. Produrre griglie di valutazione condivise delle competenze chiave e di cittadinanza.

OBIETTIVI DI PROCESSO	
Gli obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate.	Essi costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) e riguardano 7 aree di processo: ➤ Curricolo, progettazione e valutazione ➤ Ambiente di apprendimento ➤ Inclusione e differenziazione ➤ Continuità e orientamento ➤ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

In tale Piano di Miglioramento sono indicate le Azioni e i Risultati che si intendono raggiungere anche a partire dall'anno scolastico in corso nelle due Aree di processo già individuate nel Rav: ➤ Curricolo, progettazione e valutazione ➤ Ambiente di apprendimento Si partirà, per le suddette aree, dalla descrizione degli obiettivi di processo esplicitata nel Rav: 1. Curricolo, progettazione e valutazione ➤ Implementazione della dimensione trasversale del curricolo dell'I.C. a partire dalle Indicazioni Nazionali del 2012 per rispondere ai bisogni formativi dell'utenza. 2. Ambiente di apprendimento ➤ Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse (laboratori, attrezzature, etc...) attraverso la predisposizione di appositi piani di utilizzo.	➤ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane ➤ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
--	--

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO	AZIONI E RISULTATI
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Sviluppo di un curricolo verticale per competenze, partendo dalle competenze chiave europee. Elaborazione e sperimentazione di unità di apprendimento e di rubriche valutative coerenti con il curricolo verticale di Istituto per competenze. Elaborazione di prove di ingresso, intermedie e finali nell'ambito logico-matematico e linguistico espressivo per una valutazione più condivisa e omogenea.	Potenziamento del curricolo per competenze per gruppi disciplinari e confronto. Elaborazione di almeno 1 unità di apprendimento pluridisciplinare per classe parallela. Elaborazione e condivisione in sede collegiale delle prove di ingresso e finali per classi parallele per tutte le discipline dell'ambito logico-matematico e linguistico-espressivo.
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Miglioramento della comunicazione interna e con le famiglie, potenziando il sito	Organizzazione di incontri informativi per le famiglie e pubblicazione sul sito web di

	web. Miglioramento di tutti i laboratori dell'I.C. e degli strumenti tecnologici, attraverso una manutenzione più puntuale e acquisti mirati. Implementazione dei diversi ambienti di apprendimento attraverso la predisposizione di Responsabili per ogni laboratorio e formazione specifica del personale.	tutti i progetti di Istituto con particolare riferimento a: ➤ Orientamento e Continuità ➤ Screening per i DSA ➤ Sportello di ascolto ➤ Cittadinanza digitale ➤ Robotica ➤ Trinity e DELE ➤ Creativo-manipolativo ➤ Teatrale-Musicale ➤ Salute e ambiente ➤ Prevenzione bullismo e Cyberbullismo ➤ Legalità ➤ Art.7 Organizzazione della formazione per i docenti attraverso un Piano di Formazione di Istituto predisposto dalle F.S. delle Aree 1 e 2 che recepisca le richieste e le esigenze del personale. Manutenzione e acquisti: ➤ Manutenzione puntuale dei laboratori dell'I.C. ➤ Acquisto della strumentazione specifica richiesta dai Referenti progettuali, al momento della presentazione ad D.S. del Progetto trasversale. ➤ Predisposizione e pubblicazione dell'organigramma di Istituto che recepisca la necessità dell'individuazione di alcune figure organizzativo-gestionali, Referenti Progettuali, Commissioni o Gruppi di lavoro necessari per il buon andamento delle attività educativo didattiche.
--	---	---

MONITORAGGIO E RISULTATI

La realizzazione del Piano prevede una sistematica attività di monitoraggio di tutte le fasi che verrà attuata dai responsabili delle attività, dai componenti della Commissione RAV-PDM-PTOF, dalle Funzioni Strumentali dell'Area 1, sotto la supervisione del Dirigente Scolastico.

Il team effettuerà la verifica qualitativa dell'azione monitorando i seguenti indicatori:

- Grado di efficacia delle azioni messe in atto, rilevabile attraverso le competenze acquisite dagli studenti (test strutturati).
- Capacità di adattamento in itinere alle eventuali nuove esigenze.
- Esaustività e accuratezza delle relazioni stilate per ogni riunione e attività progettuale.

RIESAME E MIGLIORAMENTO

Il riesame di tutto il Piano di Miglioramento verrà effettuato periodicamente (almeno 3 volte in un anno scolastico) dalla Commissione RAV-PDM-PTOF, dalle Funzioni Strumentali dell'Area 1 e dal Dirigente Scolastico ed è finalizzato, oltre che all'aggiornamento sullo stato di avanzamento delle singole attività, anche all'eventuale ridefinizione degli obiettivi a breve termine in seguito al sopraggiungere di situazioni ed evidenze comprovate che dovessero rendere necessaria una revisione.